

## **RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA**

di analisi ed individuazione delle misure di security e safety  
necessarie alla salvaguardia dei partecipanti e dei lavoratori

### **PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI**

Con il presente documento vengono descritte e analizzate le caratteristiche della manifestazione sotto il duplice profilo attinente alla security e alla safety, per una corretta pianificazione preventiva finalizzata ad eliminare o mitigare i rischi connessi con lo svolgimento. Il documento costituirà strumento di valutazione da parte della Commissione di Vigilanza Comunale sui locali ed aree di pubblico spettacolo.

A tale scopo si considerano fondamentali i riferimenti forniti dalle recenti circolari:

- del Ministero dell'Interno n. 555/OP/0001991/20171 del 7 giugno u.s., con la quale il Capo della Polizia ribadisce le competenze delle Commissioni di vigilanza per gli eventi di spettacolo e trattenimento, richiamando alcuni imprescindibili elementi per garantire, la sicurezza, tra cui l'individuazione di una capienza massima sostenibile ed il conteggio degli accessi per evitare il sovraffollamento, nonché il necessario coinvolgimento delle Forze dell'ordine per garantire l'ordine pubblico.
- del Ministero dell'Interno n. 11464 del 19 giugno 2017 e n. 11991 del 20 luglio 2017 con le quali il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha fornito più specifiche indicazioni tecniche in merito alle misure di safety da adottare nella fase pianificatoria delle manifestazioni pubbliche.

Con le suddette note, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ribadisce che il primario quadro di riferimento a cui richiamarsi per l'individuazione delle misure di safety, da adottare a cura dell'organizzatore, è costituito dalla vigente normativa riguardante l'attività delle Commissioni di Vigilanza, ovvero:

- D.M. 18/03/1996 e s.m.i. – (S.O.G.U. n. 14 del 12 settembre 1996) *“Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo”*;

Un ulteriore riferimento è poi rappresentato dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/1/110(10) del 18 luglio 2018 con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro fornisce nuove Linee Guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con condizioni di criticità.

In aggiunta a quelli citati, un altro riferimento normativo, centrato principalmente sugli aspetti dell'analisi del rischio e della pianificazione dell'emergenza sotto profilo sanitario è inoltre la D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ *“Recepimento dell'accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza unificata”* sulla base della quale è fatto obbligo per l'organizzatore produrre un *“Piano dei Soccorsi Sanitari”* da sottoporre ad AREU.

### **DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE DELL'EVENTO**

La festa del \_\_\_\_\_ si propone dal \_\_\_\_\_  
quale evento fieristico – formativo di promozione di \_\_\_\_\_,  
rivolto ad \_\_\_\_\_ alla popolazione locale e non.  
Protagonista della festa / Fiera / Sagra / Manifestazione \_\_\_\_\_,  
è \_\_\_\_\_.

La Manifestazione \_\_\_\_\_  
è organizzata da \_\_\_\_\_ (e dal Comune di \_\_\_\_\_)  
e si svolge in \_\_\_\_\_ con apertura al pubblico a partire dal giorno \_\_\_\_\_  
fino al giorno \_\_\_\_\_ con i seguenti orari \_\_\_\_\_.

Negli orari di apertura al pubblico della Festa / Manifestazione \_\_\_\_\_  
il territorio viene chiuso al traffico veicolare ed animato dalla popolazione e dai visitatori.

Nel dettaglio il programma di svolgimento della manifestazione è il seguente:

- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_;

Gli allestimenti delle seguenti attrezzature \_\_\_\_\_  
 vengono effettuati da \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_  
 e saranno mantenute in essere fino al \_\_\_\_\_; i disallestimenti inizieranno a partire  
 dal \_\_\_\_\_ per concludersi il \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_.

## ANALISI DELLE VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO

### Stima dei partecipanti

I dati di affluenza all'evento sono stati stimati sulla base di (*n. di carnet / biglietti venduti, tornelli, altri mezzi di conteggio delle persone, esperienza sulla base delle precedenti edizioni*), moltiplicato per tre sulla base delle osservazioni di tipo empirico effettuate sui comportamenti dei partecipanti.

### **ESEMPIO TABELLA DEI PARTECIPANTI**

	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>
<i>N. carnet degustazioni/prodotti</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>
<i>Coperti attività Somministrazione</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>	<i>n.</i>

(EVENTUALE)

A partire dall'edizione del \_\_\_\_\_ (anno) \_\_\_\_\_ è stato possibile suddividere i dati di affluenza per giornata e, in base al trend di crescita osservato, è possibile stimare potenzialmente l'afflusso atteso per l'edizione del \_\_\_\_\_ (in caso di buone condizioni meteorologiche) secondo quanto sotto indicato:

	<b>stima-anno anno 2014</b>	<b>stima-anno anno 2015</b>	<b>stima-anno anno 2016</b>	<b>stima-anno anno 2017</b>	<b>previsione 2018</b>
<i>presenza</i>					
<i>giorno</i>					
<i>giorno</i>					
<i>giorno</i>					

La stima degli afflussi è stata effettuata suddividendo l'intero periodo di svolgimento della manifestazione in giornate ed ulteriormente in serate e pomeriggi, in quanto interessato da una evidente alternanza dei partecipanti che non trascorrono normalmente più di tre/quattro ore presso l'area.

L'analisi del rischio per la quantificazione delle risorse necessarie alla mitigazione dello stesso, viene quindi effettuato considerando l'affluenza per singole fasce giornaliere.

Una stima puntuale risulta di difficile attuazione, in quanto gli afflussi e deflussi avvengono indifferentemente attraverso n. \_\_\_\_\_ (*numero di accessi*), (oltre ad un flusso minimo attraverso alcuni ulteriori passaggi) nel numero di \_\_\_\_\_.

### Aree interessate e massimo affollamento sostenibile

L'intero centro storico / area della manifestazione / via \_\_\_\_\_  
 di \_\_\_\_\_ viene chiuso al traffico veicolare negli orari di  
 apertura della festa al pubblico, con possibilità di transito per i soli residenti nelle restanti fasce orarie, dalle  
 \_\_\_\_\_ alle \_\_\_\_\_.

Nella tabella seguente vengono presentate, nel dettaglio, le aree interessate suddivise in settori, associate ai massimi indici di affollamento sostenibile indicati dal D.M. 18/08/1996 per utilizzi assimilabili, pari a 1,2

persone al mq. per aree di transito e sosta breve ed a 3,5 spettatori al mq. (numero massimo di posti in piedi autorizzabili in aree riservate) per stazionamento in aree circoscritte fronte palco in occasione degli spettacoli. Nelle piazze dove si svolgono spettacoli con richiamo di notevole afflusso di persone, per la densità media va rispettato il valore limite di 2 persone al mq. indicato dalla nota n. 11991 del 20 luglio 2017 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco.

## TABELLA

*(predisporre tabella nella quale indicare per ciascuna via, piazza, luogo pubblico o provato, etc.) la superficie in mq. destinata al pubblico in piedi (3 al mq.), quella destinata a superficie di transito (1, 2 al mq.), la densità max al mq., l'affollamento max, il n. di moduli di deflusso necessari e quelli posti in opera.*

Per quanto riguarda il numero di larghezza minima delle vie d'uscita, applicando il metodo indicato dal D.M. 18/08/1996, si assume che la larghezza di ogni singola uscita debba essere multipla di un modulo di uscita da 0,6 m, al quale deve corrispondere un deflusso massimo pari a 250 persone.

Ogni uscita o via d'uscita non deve avere mai larghezza inferiore a due moduli (1,2 mt.).

*Nel caso in esame le uscite sono identificabili con le "porte" di accesso e le vie d'uscita con le vie dell'abitato considerate per la minima larghezza in corrispondenza di restringimenti od ostacoli al deflusso. Su tale presupposto sono state valutate le capacità potenziali di deflusso relative ad ogni settore e complessiva, notando che la somma di tutti i moduli d'uscita ammonta a \_\_\_\_\_, ed il numero di moduli prescritti ammonta a \_\_\_\_\_.*

*(eventuale)*

*Va tuttavia osservato che una eventuale insufficienza potrebbe realizzarsi solo in caso di massimo affollamento raggiunto contemporaneamente per ogni settore. La circostanza appare remota allo stato attuale, considerato che comporterebbe una presenza istantanea di pubblico superiore a quella attesa per l'intera serata di maggiore affluenza della manifestazione, in concomitanza con una necessità di evacuazione di tutti i settori contemporaneamente.*

### Parcheggi

Nelle vicinanze del territorio interessato dalla manifestazione sono presenti i seguenti parcheggi:

## TABELLA

*(inserire la TABELLA con elencati per ciascuna zona / via / piazza / area, il numero di posteggi a disposizione del pubblico)*

Tenuto conto di questi n. \_\_\_\_\_ posti auto circa, più ulteriori parcheggi individuati sul territorio comunale di \_\_\_\_\_, la disponibilità complessiva risulta circa di n. \_\_\_\_\_.

Al fine di sgravare la viabilità intorno all'area interessata dalla festa, a partire dalla \_\_\_\_\_ n. edizione \_\_\_\_\_ è stato avviato un servizio di bus navetta per il collegamento della manifestazione con ampi parcheggi (n. parcheggi) presenti presso l'area interessata di \_\_\_\_\_.

*Lungo il tragitto sono posizionate fermate provvisorie bus-navetta ben identificabili dai visitatori.*

*Nel parcheggio vengono posizionati \_\_\_\_\_ (eventuali e ulteriori accorgimenti).*

## ANALISI DEI FATTORI DI VULNERABILITÀ E DI RISCHIO DELL'EVENTO

I fattori di rischio caratterizzanti una sagra / festa popolare / manifestazione / evento di \_\_\_\_\_, si caratterizzano per una certa variabilità del corso dello svolgimento a seconda delle fasce di orario interessate e degli eventi in programma.

Tali fattori possono essere raggruppati in due tipologie principali:

La manifestazione è **di tipo generalmente dinamico**, quando i partecipanti si spostano tra le aree della manifestazione senza un percorso preordinato; è di tipo statico limitatamente alle aree interessate, quando per esempio in occasione degli spettacoli il pubblico assiste passivamente all'evento.

### FATTORI INTRINSECI – allestimenti

- **Rischio incendio:** una vulnerabilità aggiuntiva rispetto a quella ordinaria delle aree interessate dall'evento, è costituita dall'allestimento di chioschi in legno / strutture in \_\_\_\_\_ lungo le strade, per la maggior parte adibiti a \_\_\_\_\_, contenenti materiali infiammabili in quantità variabile (*elenco materiale potenzialmente infiammabile esempi: imballaggi in cartone, materiale pubblicitario, confezioni alimentari, oggettivistica, altro \_\_\_\_\_*).

I Chioschi / strutture sono generalmente distanziati tra loro di almeno n. \_\_\_\_\_ metri (*descrizione collocazione chioschi con riferimento al luogo di collocamento e alla struttura dei chioschi e relativa dimensione*).

Principali cause di d'innescio all'origine di principi d'incendio possono essere individuate nell'azione umana casuale o nella peggiore delle ipotesi dolosa, oppure in guasti all'impianto elettrico o alle apparecchiature elettriche.

- **Palchi per lo svolgimento di spettacoli:** in \_\_\_\_\_ (*indicare il luogo*), vengono allestiti (*descrizione allestimento palchi, struttura, dimensioni, eventuale copertura e finalità dell'allestimento*) \_\_\_\_\_.

- **Impianti elettrici:** l'area di svolgimento dell'evento è servita da (*indicare la rete di distribuzione elettrica, se provvisoria o permanente, se all'aperto o al chiuso, se esclusivamente dedicata all'illuminazione e all'alimentazione delle apparecchiature elettriche utilizzate dai chioschi, stand, palchi*).

Per una descrizione di dettaglio si rimanda alla relazione tecnica specialistica in allegato.

### FATTORI INTRINSECI – persone partecipanti

- **età dei partecipanti:** i partecipanti appartengono ad ogni fascia d'età, con prevalenza della classe tra gli anni \_\_\_\_\_ e gli anni \_\_\_\_\_.

All'evento denominato \_\_\_\_\_ si presume la fascia di età dei partecipanti sia invece quella che va da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_.

- **stato dei partecipanti:** le attività di somministrazione possono dar luogo a fenomeni di \_\_\_\_\_.

I considerazione del fatto che ogni singolo carnet di assaggi venduto alle casse, da diritto a \_\_\_\_\_.

(*individuare la possibilità di sostanze che possono alterare lo stato dei partecipanti es. sostanze alcoliche che possono generare stato di ebbrezza*).

Gli spettacoli musicali e l'incontro con i personaggi famosi possono esporre soggetti sensibili a stati di eccitazione. Tenendo conto le precedenti edizioni e la maturata esperienza si ritiene che il rischio di particolari eccessi legati al carattere della manifestazione / spettacolo / trattenimento rivolto al pubblico NON SIA PRESENTE (oppure) SIA PRESENTE NELLA SEGUENTE MISURA \_\_\_\_\_.

(si indichino eventuali misure e strumenti di contenimento del rischio adottate)

- **Affollamento:** *Riferimento ai dati di afflusso delle precedenti edizioni, con indicazione della tipologia di affluenza (bassa, media, alta).*

Non si possono escludere elevate concentrazioni localizzate, potenzialmente superiori a quelle massime sostenibili, in particolare in occasione dei seguenti spettacoli / attività particolarmente attrattivi:

\_\_\_\_\_.

- **Evacuazioni rapide e controllate:** con il verificarsi di eventuali situazioni di emergenza non è da escludersi una reazione scomposta e sproporzionata del pubblico, con conseguenti panico e fuga incontrollata. In queste occasioni possono risultare fattori di rischio le vie di fuga non adeguatamente dimensionate, parzialmente ingombrate, rese pericolose dalla presenza di oggetti spigolosi e/o taglienti.

- **Attraversamenti pedonali:** il raggiungimento dell'area della manifestazione in auto, con sistemazione nei principali parcheggi nelle vicinanze, comporta un percorso pedonale che, nelle fasce di massimo afflusso e deflusso, potrebbe generare situazioni di rischio se non adeguatamente regolato, in particolare in corrispondenza degli attraversamenti delle vie \_\_\_\_\_  
(indicare il nome delle vie) \_\_\_\_\_.

## **FATTORI ESTRINSECI**

- **Rischio di tipo ambientale:** Il periodo di svolgimento può potenzialmente esporre ai seguenti fenomeni e pericoli \_\_\_\_\_

(indicare i pericoli dovuti all'esposizione in quel particolare periodo dell'anno es. ondate di calore eccezionali ed al rischio di forti temporali) \_\_\_\_\_,

fatta eccezione per le seguenti zone \_\_\_\_\_

(indicare i luoghi che possono costituire luoghi di riparo dall'esposizione ai fattori ambientali).

- **Rischi connessi con la praticabilità e accessibilità agli ambienti:** Il luogo dove si svolge la manifestazione non presenta/presenta particolari rischi intrinseci.

I principali fattori da considerare risultano i seguenti:

- lievi dislivelli (pendenze inferiori al 10%) impongono in alcuni casi il superamento di alcuni gradini lungo brevi tratti dei percorsi, evitabili scegliendo percorsi alternativi o limitando l'accesso ad aree accessorie (ad esempio \_\_\_\_\_).

Particolare attenzione va posta a (indicare i luoghi con descrizione);

- la disposizione dei chioschi degli espositori e dei palchi degli spettacoli viene effettuata conservando ovunque buona percorribilità e limitata densità dei partecipanti;
- la sicurezza degli allestimenti tecnologici critici (impianti elettrici in particolare) viene curata da aziende specializzate;
- i percorsi di collegamento tra le aree parcheggio principali e l'isola pedonale temporanea prevedono l'attraversamento (indicare eventuale strada di attraversamento);
- l'area della manifestazione è servita dalla disponibilità di bagni, distributore d'acqua, ristoro con servizio cucina in area centrale (indicare i servizi forniti durante la manifestazione).

- **rischi territoriali:** il Piano d'emergenza del Comune di \_\_\_\_\_  
evidenzia per il luogo della manifestazione un rischio sismico (basso, moderato, altro), connesso con una (bassa, media, alta) pericolosità, unita ad un'elevata vulnerabilità degli edifici storici esistenti/inesistenti su vie di larghezza (in alcuni tratti inferiore all'altezza degli edifici stessi oppure indicare la situazione esistente).

Per quanto riguarda i rischi antropici si segnala la presenza di \_\_\_\_\_.

( \_\_\_\_\_  
indicare eventuali siti industriali, la loro distanza, la loro descrizione ). Per gli incidenti critici ipotizzabili tuttavia, le aree di sicuro impatto e danno risultano contenute all'interno del perimetro dello stabilimento. Non si può escludere la diffusione di sostanze irritanti per le vie aeree e maleodoranti in concentrazione tale da poter indurre in stati di malessere solo in soggetti sensibili (bambini, anziani, ammalati)

**STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO EX D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**  
**(soccorsi sanitari)**

Per il calcolo del livello di rischio di riferimento per la pianificazione ed organizzazione inerenti l'attività di assistenza sanitaria che il sistema di soccorso sanitario extra ospedaliero fornisce in occasione di eventi e/o manifestazioni, viene applicata la metodologia dell'algoritmo di MAURER indicata nella D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. "Recepimento dell'accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza unificata".

Tenuto conto della discontinuità partecipativa tra le diverse giornate di svolgimento e le pasce orarie pomeridiane e serali, l'analisi è stata effettuata separatamente per ogni singola giornata e fascia ed è contenuta nella tabella sottostante.

**Il risultato del rischio è (ALTO, MEDIO, BASSO) basso, fatta eccezione per (indicare il periodo o la giornata di eccezione con relativo tasso del rischio) \_\_\_\_\_.**

**TABELLA DEL CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO SANITARIO**

**COORDINAMENTO, PIANIFICAZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SECURITY & SAFETY A SALVAGUARDIA DELL'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE**

**COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE**

Il coordinamento generale di ogni servizio fa capo a \_\_\_\_\_ presieduta dal \_\_\_\_\_.

La pianificazione dei servizi di allestimenti, disallestimento, sicurezza, ordine pubblico, viabilità e Soccorso Sanitario fa capo a \_\_\_\_\_ e viene realizzata da \_\_\_\_\_.

In conformità alla D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ relativa al calcolo del rischio sanitario, **l'organizzatore, entro 30 giorni** dall'inizio della manifestazione (fintantoché il livello di rischio rimane moderato o al più elevato):

- comunica ad (es. AREU) \_\_\_\_\_ lo svolgimento dell'evento;
- trasmette ad (es. AREU) \_\_\_\_\_ il Piano di Soccorso Sanitario relativo alla manifestazione (ed attua successivamente le eventuali prescrizioni indicate da \_\_\_\_\_ es. AREU)

**ALLESTIMENTO CHIOSCHI, STRUTTURE E PALCHI**

Il servizio di allestimento e disallestimento di chioschi e strutture e attrezzature viene effettuato da \_\_\_\_\_.

Chioschi, strutture, palchi utilizzati saranno dotati delle certificazioni di idoneità dell'utilizzo (collaudo e corretto montaggio) come indicato dal quadro normativo che regola l'attività delle Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Per quanto riguarda in particolare i palchi, di cui attualmente si prevede l'allestimento in \_\_\_\_\_, gli stessi sono accompagnati da relazione di calcolo strutturale da parte di professionista abilitato e sono stati sottoposti a collaudo, secondo normativa vigente, come da certificazioni che l'organizzatore terrà a disposizione degli organi di controllo.

**VIE DI ACCESSO E DI FUGA, PREVENZIONE DEL SOVRAFFOLAMENTO**

In fase di allestimento, svolgimento e disallestimento della manifestazione, al fine di garantire condizioni di sicurezza e, in caso di emergenza, agevole evacuazione e accessibilità da parte dei mezzi di soccorso, è richiesto vengano garantite le seguenti misure di accesso al varco di settore (prescrizioni D.M. 19/08/1996 e s.m.i.):

- larghezza: 3,5 mt.;
- altezza libera: 4 mt.;
- raggio di svolta: 13 mt.;
- pendenza: non superiore al 10%;
- resistenza di carico: almeno 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore; passo 4 mt.).

In fase di allestimento e svolgimento della manifestazione verranno garantite:

- una larghezza di libero passaggio ai varchi di almeno n. moduli (indicare dimensione, idonei al deflusso di n. persone);
- larghezza minima di ogni accesso ai settori ed ogni via di fuga secondo la tavola unica allegata;
- la presenza di almeno \_\_\_\_\_ "spazi-calmi" per ogni via di esodo, ovvero luoghi sicuri e contigui e comunicanti con le vie di esodo verticale, pur senza costituire intralcio, così come indicato dal D.M. 18/03/1996, ed avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa dei soccorsi. Tali spazi possono ricavarsi in coincidenza di slarghi protetti nelle pubbliche vie, oppure lateralmente ai chioschi;
- la chiara indicazione dei percorsi di esodo attraverso l'apposizione di appositi cartelli indicatori conformi al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 52416, posta ad ogni varco e ad ogni bivio;
- in caso di affollamento eccessivo in \_\_\_\_\_, fronte palco in occasione degli spettacoli, un cordone di sicurezza costituito da: \_\_\_\_\_ (Steward iscritti negli appositi elenchi prefettizi), (eventualmente se ne ricorrono i presupposti di utilizzo Volontari del gruppo di Protezione Civile) lungo il perimetro dell'area di stazionamento, in grado di garantire una corsia di deflusso laterale di larghezza minima pari a 2,4 m lateralmente (n. 4 moduli) e 3,6 m posteriormente (n. 6 moduli).

Internamente, per l'area dedicata agli spettatori in stazionamento, non dovrà essere superata una densità di 3,5 spettatori/mq (D.M. 19/08/1996 e s.m.i.)

- in caso di emergenza, sarà utilizzato il servizio di stewarding fornito da \_\_\_\_\_.

Al fine di contenere l'affollamento entro i limiti di 1,2 persone/mq. per le vie di transito e di 3,5 persone/mq. per le aree di stazionamento fronte palco in occasione degli spettacoli, garantendo un'efficace evacuazione in caso di emergenza, il centro di coordinamento per la viabilità e pubblica sicurezza della manifestazione, manterrà un monitoraggio visivo dell'affollamento intervenendo per sciogliere gli assembramenti e sollecitare lo scorrimento ove necessario.

### **MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO INCENDI**

I criteri in base ai quali deve essere organizzata e gestita la sicurezza antincendio sono enunciati negli specifici punti del decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale in data 10 marzo 1998, recante "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro", e dai D.M. 18/03/1996 e 19/08/1996, con l'approccio "elastico" suggerito dalla circolare del Dipartimento dei Vigili del Fuoco n. 0011464 del 19 giugno 2017, considerato il contesto di svolgimento differente da quello di locali chiusi.

Con questo orientamento, le misure migliori di mitigazione del rischio individuate per il caso in esame risultano essere:

- installazione di impianti elettrici conformi alla legge 10 marzo 1968, n. 186 e s.m.i., in osservanza dell'art. 17 del D.M. 18/03/1986, realizzati secondo progetto degli impianti elettrici e accompagnata da attestazione di conformità;
- posizionamento di estintori portatili entro l'area occupata dai chioschi degli espositori, generalmente a lato dei chioschi, di capacità estinguente non inferiore a 13A, 89B, C (ideale il carico nominale da 6 kg.) omologato ed utilizzabile su apparecchiature sotto tensione elettrica, accompagnati da apposito cartello segnalatore, secondo lo schema indicato dalla tavola unica allegata. Per ogni estintore si considera un raggio d'azione mediamente pari a 10 mt. (considerata un'area di pavimento servita ideale pari a 200 mq.). Si considera poco efficace l'uso di estintori carrellati per via della difficoltà di spostamento nel contesto in esame;
- almeno quattro ulteriori estintori analoghi a disposizione presso il centro di coordinamento della manifestazione;
- l'istruzione e la formazione di base alle tecniche di estinzione incendi del personale del Volontariato di Protezione Civile presente alla manifestazione, comprese le esercitazioni sull'uso dei mezzi antincendio e sulle procedure di evacuazione in caso di emergenza;
- la presenza continuativa presso la manifestazione di una squadra antincendio formata da quattro elementi del Volontariato di Protezione Civile, appositamente istruiti ed addestrati all'intervento;

- realizzazione di scenografie rurali, con utilizzo di materiale ligneo e balle di paglia, caratterizzate da carico d'incendio limitato al potere estinguente di n. 2 estintori portatili di classe 13A; La distanza tra una scenografia e l'altra dovrà risultare pari ad almeno 20 mt.;
- realizzazione della copertura plastica delle strutture dedicate alla refezione con materiali ignifughi, per i quali verrà verificata idonea certificazione.

### **SERVIZIO DI VIABILITA' E PUBBLICA SICUREZZA**

Il servizio di viabilità su strada pubblica è svolto dalla Polizia Locale del Comune di \_\_\_\_\_.

Visto l'eccezionale afflusso di persone previsto in relazione alla limitata estensione dell'area interessata dallo svolgimento della manifestazione ed alla necessità di presidiare efficacemente i numerosi percorsi veicolari e pedonali tra le aree parcheggio e l'area della manifestazione, si rende necessario l'impiego del Volontariato di Protezione Civile come previsto per "Eventi a rilevante impatto locale" (D.P.C.M. - Dipartimento Protezione Civile del 13/11/2012 - art. 2.3.) e per il quale si chiederà l'attivazione del Piano comunale e del COC.

Il "Volontariato di Protezione Civile" verrà attivato:

- con contestuale attivazione il Piano comunale di Protezione Civile ed il C.O.C. (centro operativo comunale. in questo caso anche limitatamente alle figure costituenti ItU.C.L.);
- applicando eventualmente i benefici normativi previsti dagli articoli 9 e 10 del D.P.R. 194/2001, su autorizzazione preventiva della Regione;
- sempre sotto la supervisione della Polizia Locale, presente in una postazione di coordinamento, anche per operazioni di incanalamento dei flussi di traffico, escludendo tuttavia l'utilizzo di segnali distintivi di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada", comunemente definiti "palette" e l'utilizzo di lampeggianti e segnali acustici se non al verificarsi di circostanze richiedenti servizio urgente ai sensi dell'art. 177, c.t., del D.Lgs. n. 285/1992 e per emergenze di cui all'art. 2, comma 1, della legge 24 febbraio 192, n. 225.

Il personale della Polizia Locale ed i Volontari di Protezione Civile troveranno collocazione e dislocazione come indicato nella tabella seguente, ferma restando la possibilità di variazioni secondo necessità.

### **Postazioni**

#### **TABELLA**

<b>PUNTO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PRESIDIATO DA</b>

Per lo svolgimento di compiti strettamente inerenti l'ordine e la sicurezza pubblica, è stato chiesto la presenza della seguente forza di polizia \_\_\_\_\_; in base alle precedenti esperienze si stima come necessario almeno un presidio fisso con almeno \_\_\_\_\_ militari, in speciale modo nelle fasi di maggiore affluenza costituite dai seguenti giorni \_\_\_\_\_ con orario \_\_\_\_\_;

### **SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA**

Trattandosi di manifestazione programmata richiamante un rilevante afflusso di persone, per il servizio di assistenza sanitaria è richiesta un'organizzazione conforme alla D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ "Recepimento dell'accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla Conferenza unificata".

L'analisi dei fattori di rischio e la quantificazione delle risorse necessarie a garantire l'assistenza sanitaria sono oggetto del Piano di soccorso sanitario al quale si rimanda per ogni dettaglio. Sulla base delle condizioni di svolgimento attuali, il Piano di Soccorso sanitario indica (salvo ulteriori prescrizioni AREU) la necessità della presenza di:

- una squadra di \_\_\_\_\_ soccorritori appiedati (certificati AREU 118) per l'intera durata della manifestazione;
- un'ambulanza di soccorso con equipaggio di \_\_\_\_\_ soccorritori (certificati AREU 118) solo per le fasce orarie caratterizzate da maggiore afflusso di pubblico;

Tuttavia, a garanzia di maggior tutela, la presenza di n. \_\_\_\_\_ ambulanze di soccorso verrà garantita durante l'intero svolgimento della manifestazione.



**COMUNICAZIONI**

L'efficace coordinamento tra tutti gli operatori impegnati nel garantire la sicurezza e il regolare svolgimento della manifestazione, è assicurato dalla rete di comunicazioni *illustrata dalla seguente tabella*, oltre che dai contatti diretti agevolati dalle brevi distanze tra le postazioni.

**TABELLA**

Organizzazione	Polizia Locale	Coord. Prot. Civile	Postazione Presidio sanitario	Operatori sicurezza	Operatori Primo Soccorso
<i>Cellulare Radio PMR</i>					

La postazione di Protezione Civile rappresenta il centro di coordinamento generale per ogni necessità relativa a sicurezza ed ordine pubblico. Opera sotto il Comando della Polizia Locale per quanto attiene le competenze specifiche e si avvale dell'intervento della postazione di coordinamento della Presidio sanitario per il soccorso sanitario.